

Atto Dirigenziale
N. 3516 del 02/11/2010

Chiesta: 008.1102

Anno 2010

(350688)

Oggetto
RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 210 DEL D.LGS. N. 152/2006 DELL'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI COSTITUITI DA VEICOLI FUORI USO ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI FIGLINE VALDARNO IN VIA G. DI VITTORIO, 24. DITTA EFFEMETAL SRL, AVENTE SEDE LEGALE IN FIRENZE VIA CARDUCCI, 16 - LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. RENATO ZACCARI.

Ufficio Redattore
Riferimento PEG
Centro di Carlo
Resp. del Proc.
Dirigente/Titolare P.O.
I.T. Laura Pampaloni
FORNI FRANCESCA - P.O. GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA SITI INQUINATI
CUBI

II Dirigente / Titolare P.O.

RICHIAMATA la vigente disciplina statale e regionale in materia di gestione dei rifiuti e precisamente il D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e le relative competenze spettanti alla Provincia ai sensi dell'art.6 comma 1 della L.R. n. 25/1998 e s.m.i., il D.Lgs n. 2009/2003 e s.m.i. nonché il D.P.G.R. n. 14/R del 25.02.2004;

PROVINCIA DI FIRENZE
Atto Dirigenziale n. 3516 del 02/11/2010

1/7

VISTA la nota prot. n. 19007 del 12.10.2010 (Ns. prot. n. 403578 del 14.10.2010) con la quale il SUAP del Comune di Figline Valdarno ha trasmesso la richiesta della ditta Effemetal srl per il rinnovo, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs n. 152/2006, dell'attività di stoccaggio (R13) e trattamento (R4) di rifiuti pericolosi costituiti da veicoli fuori uso presso l'impianto di gestione rifiuti ubicato nel Comune di Figline Valdarno Via G. di Vittorio, 24 corredata dalla seguente documentazione:

- manuale operativo di gestione datato ottobre 2010;
- tav. 1 del 7.10.2010 con indicazione delle aree dell'impianto destinate all'attività di stoccaggio e trattamento dei veicoli fuori uso;
- dichiarazione del proprietario dell'area dell'impianto che nulla osta alla prosecuzione dell'attività di gestione rifiuti da parte della ditta Effemetal srl;

VISTO che il SUAP con nota prot. 19498 del 19.10.2010 (Ns. prot. n. 416714 del 21.10.2010) ha completato la trasmissione della documentazione presentata dalla ditta mediante invio del programma di monitoraggio, pulizia, disinfezione e disinfezione dell'impianto e di copia della certificazione Ena ISO 14001:2004;

VISTO che l'istanza prevede il rinnovo dell'autorizzazione in scadenza senza modifiche;

VISTO che con Atto Dirigenziale n. 3028 del 16.9.2010 l'Ufficio VIA della Provincia di Firenze ha concluso il procedimento di verifica ambientale disponendo, ai sensi dell'art. 49 del L.R. 10/2010, di non sottoporre a procedura di impatto ambientale di cui all'art. 50 e seguenti della citata legge, il progetto presentato dalla ditta Effemetal srl relativo all'impianto ubicato in via G. di Vittorio, 24 nel Comune di Figline Valdarno, con le seguenti raccomandazioni:

- che siano prese tutte le precauzioni atte a evitare un eventuale sversamento di inquinante sulla superficie del terreno a tutela e salvaguardia della risorsa idrica superficiale e sotterranea durante tutte le fasi di gestione dell'area;
- di non incrementare il livello di pericolosità idraulica, condizione da verificare a cura dell'ente preposto al rilascio del provvedimento autorizzativo, visto che l'impianto ricade in area classificata ai sensi del P.A.I. come area a pericolosità idraulica elevata P13, nonostante non vengano apportate modifiche strutturali e gestionali dell'impianto a oggi autorizzato;
- che in occasione della richiesta di rinnovo dovrà essere aggiornato il programma di pulizia, disinfezione e disinfezione comprensivo del monitoraggio infestanti;

VISTO che l'attività oggetto del presente rinnovo non ricade tra quelle sottoposte alla procedura AIA di cui al D.Lgs. 59/2005 e che quindi la competenza al rilascio dell'autorizzazione è dell'Ufficio Gestione Rifiuti;

DATO ATTO, in riferimento alle raccomandazioni riportate nell'atto di conclusione della procedura di verifica ambientale, che:

PROVINCIA DI FIRENZE
Atto Dirigenziale n. 3516 del 02/11/2010

2/7

- l'attività di autodermolizione oggetto del presente rinnovo rispetta i requisiti tecnici previsti dal D.lgs n. 2009/2003, al quale risulta già adeguata e pertanto, oltre alla presenza di pavimentazione impermeabile in tutte le aree, le operazioni maggiormente impattanti, quali il trattamento dei veicoli e lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, vengono svolte al coperto, i rifiuti liquidi sono stoccati all'interno di appositi bacini di contenimento e risultano quindi poste in essere tutte le precauzioni atte a evitare un eventuale sversamento di inquinante sulla superficie del terreno;
- per la verifica dello stato della falda la ditta effettua autocontrolli semestrali mediante due piezometri a valle dell'impianto in senso idrogeologico;

VISTO inoltre che:

- sono già previste modalità di messa in sicurezza idraulica delle aree interessate dall'attività di autodermolizione consistenti in interventi di protezione civile, per lo svolgimento dei quali l'impianto è stato inserito da parte del Comune di Figline Valdarno nell'elenco dei siti sensibili da allertare in caso di allarme di protezione civile con un preavviso di 24/48 ore e che tali procedure vengono verificate annualmente mediante simulazioni di emergenza idraulica;
- la richiesta di rinnovo non prevede modifiche rispetto a quanto già autorizzato e pertanto non verranno posti in essere da parte della ditta interventi che possano incrementare il livello di pericolosità idraulica dell'area;
- è stato presentato l'aggiornamento del programma di pulizia, disinfezione e disinfestazione complessivo del monitoraggio infestanti, sul quale la ASL ha espresso parere favorevole;

VISTO che

- il Gruppo Interdisciplinare SUAP della ASL 10 Zona Sud-Est ha espresso parere favorevole in relazione all'opportunità della raccomandazione riportata nell'Atto Dirigenziale n.3028/2010 sull'aggiornamento del piano di monitoraggio infestanti e programma di pulizia, disinfezione e disinfestazione;
- il Comune di Figline Valdarno ha espresso parere favorevole;
- l'Aipat Servizio Sub-Provinciale Firenze Sud-Est ha espresso parere favorevole;
- l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, presso atto che non vengono apportate modifiche strutturali e gestionali all'impianto ad oggi autorizzato ribadisce che l'ammisibilità dell'intervento è condizionata al non incremento di pericolosità idraulica delle aree contenute;

VISTO che la ditta Effemetal srl è in possesso della certificazione Uni En Iso 14001, comprendente anche l'attività di gestione rifiuti oggetto del presente atto;

VISTO che la ditta, come previsto dall'art. 210 comma 3) lettera h), ha presentato adeguata garanzia finanziaria a favore della provincia mediante polizza fidejussoria n. 0095,0723306.30 stipulata con il Gruppo SAI Fondataria Spa il cui importo è stato calcolato in base alla D.P.G.R.T. n.14/R del 25.2.2004 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il seguente schema:

Messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi (R13) costituiti da veicoli fuori uso	[(25 tonni) X (€ 516,46) x 3 - (50%)	€ 19.367,25
Trattamento di rifiuti speciali pericolosi	[(1.000 tonni/2) X (€ 20,66) x 3] - (50%)	€ 15.495

PROVINCIA DI FIRENZE
Atto Dirigenziale n. 3516 del 02/11/2010

3/7

(R4) costituiti da veicoli fuori uso
Importo Garanzia finanziaria: 19.367,25€
Abbuondamento del 40% ai sensi dell'art. 210 comma 3) lettera h) del D.lgs n. 152/2006 in quanto ditta certificata Uni En Iso 14001
Importo Garanzia finanziaria presentata: 11.620,35€

VERIFICATO che la ditta Effemetal srl ha la disponibilità dell'impianto in virtù di un contratto di affitto in essere con la ditta Farruggio Spa proprietaria dell'area, il cui legale rappresentante ha rilasciato altresì nulla osta alla prosecuzione dell'attività lavorativa per i prossimi 10 anni;

VISTO che gli enti interessati nel procedimento hanno espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti tutti gli elementi tecnici necessari per procedere al rilascio dell'autorizzazione;

DATO ATTO che la ditta Farruggio Spa in occasione della valutazione delle autorizzazioni a favore della ditta Effemetal srl ha eseguito un piano di investigazione i cui risultati hanno mostrato conformità con i limiti di cui alla Tabella 1/b dell'allegato 5 al titolo V alla parte quarta del D.lgs n. 152/2006 per quanto riguarda i terreni a destinazione d'uso industriale/commerciale e la conformità rispetto ai limiti della Tabella 2 per le acque sotterranee, come confermato dal Comune di Figline Valdarno nel certificato di esclusione rilasciato in data 9.9.2010;

RILEVATO, per quanto sopra, che non sussistono vincoli ostativi al rinnovo dell'autorizzazione per le motivazioni di cui in premessa;

VISTO l'art. 107 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, gli articoli 2 e 8 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente approvato con deliberazione G.P. n. 349 del 11.10.2001 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto n. 37 del 30.07.2009, con cui il Presidente della Provincia di Firenze nomina il dott. Emilio Gabanti Responsabile della Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti;

PROVINCIA DI FIRENZE
Atto Dirigenziale n. 3516 del 02/11/2010

4/7

RICHIAMATO l'atto dirigenziale n. 3312 del 30.09.2009 del Direttore Generale dell'Amministrazione Provinciale di Firenze relativo all'attribuzione dell'incarico sulla Posizione Organizzativa denominata "P.O. Gestione Rifiuti e Bonifica siti inquinati" alla dottoressa Francesca Forri;



VISTO l'Atto Dirigenziale n. 4061 del 03/12/2009, con il quale il Responsabile della Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti dispone l'organizzazione degli Uffici della Direzione medesima, atto dirigenziale n. 4190 del 16/12/2009, del quale vengono individuati i soggetti responsabili del procedimento tecnico-amministrativo ed assegnazione della responsabilità degli stessi ai sensi della L. 241/90";

VISTO della P.O. gestione rifiuti e bonifica siti inquinati n° 131 del 19/1/2010 con il quale vengono attribuite le responsabilità di procedimento;

DISPONE

1) DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, per un periodo di 10 anni dalla data del presente atto, la Ditta Effemetal srl con sede legale nel Comune di Firenze Via Carducci, 16 all'attività di gestione rifiuti e relativi quantitativi di seguito elencati, mediante utilizzo delle apposite aree dell'impianto complessivamente identificato dal foglio di Mappa n. 13 particelle n. 610, 289, 815, 633, 819, 820, 822, 823, 826, 886, 887 ubicato in Via G. di Vittorio, 24 nel Comune di Figline Valdarno, come individuate nella Tav. n. 1 allegato n. 1 parte integrante del presente atto e identificate dai numeri 1), 2), 2a), 3), 4), 5), 6a), 14b):

A. Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi costituiti da CER 160104* "veicoli fuori uso";
Quantitativo massimo stoccabile 25 tonnellate

B. Trattamento (R4) dei suddetti rifiuti speciali pericolosi
Quantitativo annuo trattabile 1.000 t

Il trattamento si attuerà secondo il seguente ciclo:

- a) messa in riserva dei veicoli in ingresso;
- b) messa in sicurezza e demolizione;
- c) pressatura mediante pressa/cscia e stoccaggio delle carcasse bonificate per il loro successivo invio come rifiuti a impianti di recupero;
- d) stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti dalla messa in sicurezza e demolizione;

2) **DI VIETARE** il confinamento all'impianto di veicoli fuori uso dotati di serbatoi con gas compresso;



3) **DI STABILIRE** che la ditta Effemetal srl, come richiesto dal Comune di Figline Valdarno, provveda con cadenza annuale ad effettuare una esercitazione di protezione civile mediante simulazione di una emergenza idraulica, nei tempi e modi da stabilirsi in accordo con il Comune stesso. L'esercitazione avrà lo scopo di verificare sul campo, sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, l'idoneità della procedura di messa in sicurezza idraulica già approvata a nome della ditta Farniggio Spa;

4) **DI FARE SALVE** le autorizzazioni e prescrizioni di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto esclusivamente ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, con particolare riferimento a quanto previsto dalla disciplina in materia di prevenzione incendi e Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

5) **DI RICORDARE** altresì alla ditta che ogni modifica riguardante un diverso utilizzo delle aree rispetto a quanto indicato nella planimetria allegata 1) del presente atto deve essere preventivamente autorizzata;

6) **DI PRECISARE** che, ove gli autocontrolli del piezometro a valle dovessero superare i limiti previsti dalle norme vigenti per uno o più parametri, la ditta dovrà attivare le procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs n. 152/2006;

7) **DI STABILIRE** che la Ditta Effemetal srl, al momento dell'eventuale cessazione dell'attività, dovrà effettuare le operazioni necessarie al ripristino dell'area su cui è ubicato l'impianto. A tal fine dovrà essere data attuazione al piano di ripristino ambientale parte integrante del progetto di adeguamento al D.Lgs n. 209/2003 approvato;

8) **DI CONFERMARE** l'inserimento dell'impianto nell'Elenco del Consenso di cui all'allegato n. 5 tab. 17/b del Piano di Gestione dei rifiuti "Stercio relativo alla Bonifica dei Siti Inquinati" approvato con D.G.P. n. 46 del 5.4.2004;

9) **DI IMPARTIRE** le prescrizioni di cui all'Allegato n. 2, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente atto;



10) **DI PRECISARE**, ai sensi dell' art. 3 u.c. della L. 241/90 e s. m. e i., che la ditta interessata può presentare ricorso nei modi di legge avverso al presente atto alternativamente al TAR della Toscana o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso;

11) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m. e i., il responsabile del procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 152/2006 è Laura Pampaloni, Istruttore Tecnico della P.O. Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati;

12) **DI INCARICARE** lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Figline Valdarno di notificare l'atto definitivo alla ditta Effemeral srl e di trasmettere copia del medesimo, indicando la data di notifica, per opportuna conoscenza e controllo ai soggetti sottoindicati:

Comune di Figline Valdarno;

ARPAT Servizio Sub Provinciale Firenze Sud-est;

ARPAT Agenzia Regionale, Ufficio Gestione Catastro Rifiuti, Firenze;

Azienda Sanitaria Dipartimento Prevenzione Pubblica di Firenze Zona Sud-Est;

Albo Gestori Ambientali c/o C.C.I.A.A. di Firenze;

Autorità di Bacino del Fiume Arno

Allegati n. 1 e n. 2 (parte integranci)

Firenze 02/11/2010

FORNÌ FRANCESCA - P.O. GESTIONE RIFIUTI E
BONIFICA SITI INQUINATI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attonline.provincia.fi.it/>.
L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della provincia di Firenze”

Allegato n. 1 parte integrante dell'atto dirigenziale n. 3516 del 02.11.2010

Responsabile P.O.

(dott. ssa Francesca Fornì)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attonline.provincia.fi.it/albo.asp> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della provincia di Firenze”



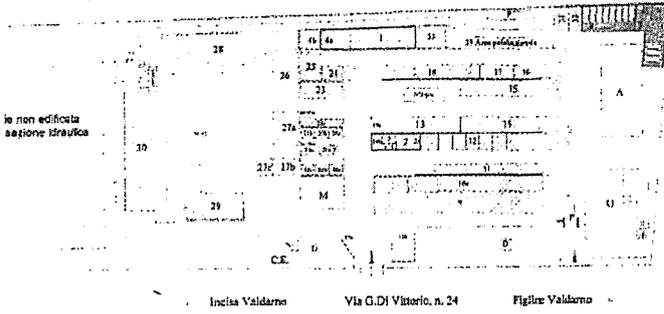


TAVOLA 1
07.10.2010

Comitente: Effemetal Srl
Via Donbucci, 16
59121 Firenze

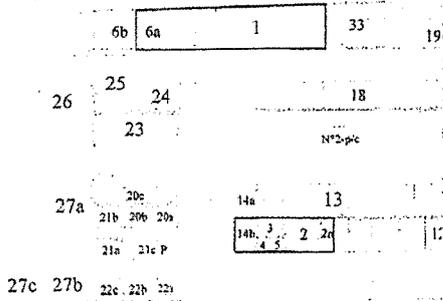
Autorità: Servizio Ambiente Srl
Via A. Grandi 2 Tavernuzze
50023 Impruneta (FI)

Impianto: Via G. Di Vittorio 24
59053 Figline Valdarno (FI)
055/918565

Oggetto: Inseguitazione rituale autorizz. all'azienda ex art. 210 D.Lgs. 152/06 (Prov. FI - A.D. 2379/08) autorizz. A.D. 1415/10

Scala: Varie

Pulviscolo Ambiente



Autorizz. messa in riserva e trattamento veicoli fuori uso (A.D. 2379/08)

Autorizz. stoccaggio e cernita rifiuti non pericolosi (A.D. 230/10 valutato A.D. 1415/10)

Comunicaz. inizio attività ex art. 216 (A.D. 1414/10)

Area N.	Definizione d'uso
1	Autoveicoli da rottamare in ingresso
2	Smontaggio e scurgo fluidi
2a	Deposito catalizzatori metallici ossidanti contaminati e rifiuti terzi pericolosi
3	Deposito fluidi
4,5	Deposito accumulatori usati, aliti in contenitori, contenitori per molecole estorbenti
6a	Area di accoglimento presso autoveicoli da demolizione interna
14b	Deposito rifiuti non pericolosi da autodemolizione

[Handwritten signature]

PROVINCIA DI FIRENZE
DIREZIONE AMBIENTE e GESTIONE RIFIUTI

ALLEGATO N.2

PRESCRIZIONI

di Piero Biondi

[Handwritten signature]

- 1) Comunicare alla PO Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati della Provincia di Firenze, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, il nome del referente e del suo sostituto in caso di assenza (soggetto incaricato di mantenere i contatti con la pubblica amministrazione anche in sede di controllo) e del responsabile (legale rappresentante o delegato ufficiale) dell'impianto (Punto 7.2.2 del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti secondo stralcio del Consiglio Regionale n.385/99). Ogni variazione dovrà essere preventivamente comunicata.
- 2) Proseguire nella corretta compilazione del registro di gestione vidimato dalla Provincia nel quale devono essere annotate:
 - a. l'effettuazione di ogni operazione di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto;
 - b. eventuali incidenti o imprevisti che comportino il fermo totale o parziale di zone dell'impianto e la metodologia adottata per il ripristino delle condizioni normali di esercizio.
- 3) Effettuare autocontrolli semestrali (giugno e dicembre) dei 2 piezometri a valle realizzati presso l'impianto e trasmettere i risultati alla Provincia di Firenze, all'ARPA di Firenze e al Comune di Figline Valdarno entro il mese successivo a quello del prelievo. Il Dipartimento Provinciale ARPAFI dovrà essere avvisato con congruo anticipo delle operazioni di campionamento. Dovranno essere ricercati i seguenti parametri:

Zinco, rame, cadmio, piombo, nichel, cromo, torio, solfoni, cloruri, (clorofornio, tetracloroetilene, trichloroetilene), idrocarburi totali, nitrati effettuata la relativa misurazione del livello piezometrico delle acque dei piezometri di controllo.

Dovranno essere adottate metodiche analitiche tali da consentire l'indagine dei parametri ricercati coerentemente ai limiti di legge. Tali metodiche devono essere esplicitate indicando i rispettivi limiti di rilevabilità in una relazione allegata ai risultati analitici.

I prelievi dovranno essere eseguiti mediante utilizzo di un metodo statico (spurgo e campionamento con bailey) o di una pompa sommersa adeguata alla profondità della falda e con le seguenti modalità:

 - a. misurazione del livello statico;
 - b. pompaggio per un tempo congruo in base alla portata;
 - c. ripristino del livello statico;
 - d. campionamento.
- 4) Qualora in arrivo all'impianto vi fossero veicoli incidentati destinati alla demolizione, che possono comportare rischio di sversamento, questi dovranno essere immediatamente posti in sicurezza previa bonifica degli stessi.

5) Le aree dell'impianto interessate dall'attività autorizzata con il presente atto dovranno essere identificabili, mediante opportuna cartellonistica o indicazioni a terra.

6) Nel caso durante la demolizione dei veicoli fuori uso non si provveda alla rimozione dei pneumatici e delle componenti in plastica, dovrà essere acquisita preventiva documentazione dell'impianto di destinazione comprovante il possesso dell'autorizzazione e delle attrezzature necessarie a garantire il recupero dei materiali in questione, conformemente alle disposizioni di cui al punto 7 lettere d) - e) dell'allegato I D.lgs n. 209/2003. Tale documentazione dovrà essere conservata presso l'impianto di Figline Valdarno e resa disponibile agli enti di controllo.

7) Rispettare nel corso dell'attività le prescrizioni gestionali previste dall'allegato I del D.lgs n. 209/2003.

8) Dovranno essere rispettate le procedure indicate nel manuale operativo dell'attività datato ottobre 2010, conservato agli atti del fascicolo, con le prescrizioni e condizioni stabilite nel presente atto e con le seguenti precisazioni:

- eventuali veicoli fuori uso in ingresso con l'impianto a gas e il serbatoio già smontati possono provenire solo da un impianto di autodemolizione;
- il trattamento dei rifiuti può avvenire solo dopo la cancellazione del veicolo dal PRA effettuata ai sensi dell'art. 5 comma 8) del D.lgs n. 209/2003;
- i rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti dall'attività di messa in sicurezza e demolizione devono essere stoccati nel rispetto dei termini temporali previsti dall'art. 183 comma 1) lettera n) del D.lgs n. 152/2006;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve essere effettuato nel rispetto della destinazione delle aree prevista dal progetto di adeguamento ai sensi del D.lgs n. 209/2003.

9) Il manuale dovrà preventivamente essere aggiornato in caso di modifica delle procedure ivi contenute, mediante invio, a questa Direzione e all'ARPAAT Dipartimento Provinciale, di documentazione illustrativa delle variazioni che si intendono apportare.

10) Dare regolare attuazione al programma di monitoraggio, pulizia, disinfezione e disinfezione trasmesso dal SUAP di Figline Valdarno con nota prot. 19498 del 19.10.2010 (acquisito agli atti con ns. prot. n. 416714 del 21.10.2010) conservato agli atti del fascicolo.

11) Effettuare la pressatura utilizzando macchinari dotati di sistema di raccolta degli eventuali liquidi di pressatura, da smaltirsi secondo le vigenti norme in materia di rifiuti.

12) Mantenere vuoto e in condizioni di efficienza il pozzetto saggio presente nell'area di messa in sicurezza e smontaggio dei veicoli. Provvedere alla sua tempestiva vuotatura ogni volta che questo risulti interessato da sversamenti accidentali.

13) L'attività di gestione dei rifiuti dovrà essere realizzata in modo da assicurare idonee condizioni igienico sanitarie e di sicurezza per gli addetti e la popolazione circostante, nonché la salvaguardia dell'ambiente; dovranno essere adottate rigorose procedure di lavoro che evitino spandimenti di rifiuti.

14) Comunicare preventivamente ogni eventuale prevista variazione all'impianto ed ai rifiuti stoccati e trattati, anche in riferimento ai dati amministrativi e ciò ai fini della preventiva adozione da parte di questa Provincia dei necessari atti.

15) Provvedere alla pesatura di tutti i rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto.



16) Mantenere sul posto ed in efficienza idonee attrezzature antincendio.

Allegato n. 2 - parte integrante dell'atto dirigenziale n. 3516 del 02.11.2010

Responsabile P.O.
(dot. ssa Francesca Formi)



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del dlgs n. 10/2002, del tu n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attonline.provincia.fi.it/Albo.asp>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della provincia di Firenze